

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 dicembre 2008 - Deliberazione N. 2037 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria – **Ridefinizione dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico per le Dipendenze. DGR n. 1078 del 09/03/2001.**

VISTO

-l'Accordo Stato - Regioni del 21.01.1999 "Riorganizzazione del Sistema di Assistenza ai Tossicodipendenti;

VISTE

-le deliberazioni n. 1910 del 16.12.2006, n. 2281 e n. 1154 del 30.12.2006, n. 1218 del 06.07.2007, n. 1483 del 03.08.2007 e n. 1936 del 09.11.2007 che indicano strategie ed azioni sul fenomeno delle dipendenze in Regione Campania;

VISTA

-la deliberazione n. 2453 del 04.04.2000 che istituisce un Gruppo Tecnico Regionale per le Tossicodipendenze;

VISTA

-la deliberazione n. 1078 del 09.03.2001 che revocava l'istituzione del Gruppo Tecnico Regionale per le Tossicodipendenze ed istituiva, per meglio rispondere alle esigenze dei servizi per le dipendenze, il Comitato tecnico Scientifico per le dipendenze;

VISTA

-la deliberazione n. 3465 del 28.11.2003 che conferma l'istituzione del Comitato Scientifico per le dipendenze e ne modifica la composizione;

RITENUTO

-che la complessità del fenomeno droga richieda la permanenza di un organismo di indirizzo e di strategie a supporto del Servizio Tossicodipendenze ed Alcolismo e quindi la riconferma dell'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico come previsto dalla citata DGR n. 1078/01, prevedendo parziali modifiche nella sua composizione e modalità di nomina, anche in riferimento alle nuove norme regionali che evidenziano la necessità di coinvolgere nella organizzazione dei servizi per le tossicodipendenze e nella definizione delle strategie di intervento il massimo apporto di conoscenze e risorse;

-che è necessario rendere tale organismo più agile e rispondente alle nuove esigenze del fenomeno droga;

VALUTATA

l'opportunità di confermare al Comitato Tecnico Scientifico per le dipendenze i seguenti compiti:

- Programmare la politica generale sulle dipendenze nell'ambito del territorio regionale in armonia con gli orientamenti nazionali ed europei
- Definire il fabbisogno delle risorse territoriali necessarie per le domande di assistenza che il fenomeno droga comporta
- Elaborare linee guida condivise sulle problematiche dell'assistenza ai tossicodipendenti, della tutela della salute e della sicurezza dei cittadini
- Curare la partecipazione della società civile intorno agli impegni terapeutici, perché i servizi non siano emarginati nella solitudine tecnica

CONSIDERATO

la necessità di ridefinire i componenti del Comitato in:

- 1 delegato dell'Assessore alla Sanità
- 1 rappresentante per ogni ASL
- 1 rappresentante del Coordinamento degli EE. AA.
- 1 rappresentante FederSerD
- 1 rappresentante SITD
- 1 rappresentante SIA
- 1 rappresentante del Tavolo di lavoro sul Tabagismo
- 1 rappresentante del Settore Assistenza Sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali
- 1 rappresentante dell'UTG di Napoli
- 1 rappresentante dell'ANCI

- 1 rappresentante delle Cooperative Sociali
 - 1 rappresentante del DAP
 - 2 esperti sulle problematiche sociali e sanitarie delle dipendenze
- fanno, altresì, parte del Comitato:
- il Dirigente del Servizio Tossicodipendenze ed Alcolismo
 - il Dirigente del Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli pro tempore o suo delegato

di affidare le funzioni di segretario ad un componente da eleggere nella seduta di insediamento del Comitato;

di stabilire che la partecipazione dei componenti del suddetto Comitato Scientifico è a titolo gratuito;

propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

- di confermare l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico per le dipendenze con i seguenti compiti:
 - Programmare la politica generale sulle dipendenze nell'ambito del territorio regionale in armonia con gli orientamenti nazionali ed europei
 - Definire il fabbisogno delle risorse territoriali necessarie per le domande di assistenza che il fenomeno droga comporta
 - Elaborare linee guida condivise sulle problematiche dell'assistenza ai tossicodipendenti, della tutela della salute e della sicurezza dei cittadini
 - Curare la partecipazione della società civile intorno agli impegni terapeutici, perché i servizi non siano emarginati nella solitudine tecnica
- di ridefinire i componenti del Comitato in:
 - 1 delegato dell'Assessore alla Sanità
 - 1 rappresentante per ogni ASL
 - 1 rappresentante del Coordinamento degli EE. AA.
 - 1 rappresentante FederSerD
 - 1 rappresentante SITD
 - 1 rappresentante SIA
 - 1 rappresentante del Tavolo di lavoro sul Tabagismo
 - 1 rappresentante del Settore Assistenza Sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali
 - 1 rappresentante dell'UTG di Napoli
 - 1 rappresentante dell'ANCI
 - 1 rappresentante delle Cooperative Sociali
 - 1 rappresentante del DAP
 - 2 esperti sulle problematiche sociali e sanitarie delle dipendenze
 - fanno, altresì, parte del Comitato:
 - il Dirigente del Servizio Tossicodipendenze ed Alcolismo;
 - il Dirigente del Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli pro tempore o suo delegato
- di affidare le funzioni di segretario ad un componente da eleggere nella seduta di insediamento del Comitato;
- di stabilire che la partecipazione dei componenti del suddetto Comitato Scientifico è a titolo gratuito;
- di provvedere alla nomina dei componenti con successivo decreto del Dirigente del Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli;
- di inviare la presente deliberazione al Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli per il seguito di competenza;
- di inviare al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino